

Parma

Lavoro Da oggi prenotazioni online

Torna Imprese aperte

Visite dal 7 maggio, coinvolte 62 aziende

Attesi 5.000 visitatori sino a fine novembre

15 mila

Persone
Hanno partecipato alle visite nelle passate cinque edizioni

22

Le aziende
che avevano aderito al progetto nel 2021. Oggi sono 62, otto più dell'anno scorso.

«L'iniziativa era partita in sordina, nel 2021, ancora in era Covid: 22 aziende, 1.500 visitatori. Cinque anni dopo, «Imprese aperte» (progetto dell'Unione parmense industriali in collaborazione con Parma, io ci sto!, Cìsita Parma e con il patrocinio di Comune e Università) vede l'adesione di 62 imprese (otto in più dell'anno scorso) e una stima di cinquemila visitatori, almeno quanti sono stati nell'edizione 2025.

I numeri decretano il successo di un'idea semplice quanto vincente: «Accompagnare il pubblico dietro le quinte dell'impresa alla scoperta non solo di muri e impianti, ma dei sistemi produttivi, per conoscerne una qualità del lavoro fatta di competenza e sicurezza: non slogan, ma l'impegno per garantire equilibri ambientali, sociali e culturali» dice Cesare Azzali, direttore dell'Upi.

In cinque edizioni Imprese Aperte ha portato 15 mila persone dentro le aziende del territorio. Un esperimento originale, guardato con interesse anche da Confindustria nazionale che, il 21 novembre 2025, ha inau-

gurato la Giornata nazionale Imprese Aperte.

«In un contesto in cui le aziende faticano a reperire competenze adeguate e i giovani conoscono solo in parte le opportunità offerte, costruire una narrazione coerente con la realtà rappresenta per noi una responsabilità tanto sfidante quanto gratificante» dice ancora Azzali.

Negli anni infatti è cambiato il pubblico di Imprese Aperte. «Si è abbassata l'età media dei partecipanti, e abbiamo persone di varie provenienze geografiche. In vista di Parma Capitale Europea dei Giovani 2027, questa edizione sarà focalizzata proprio sui giovani, con momenti dedicati per mostrare competenze e opportunità professionali - dice Valentina Ruberto, responsabile del progetto - E le grandi aziende non fanno ombra alle più piccole. Perché chi viene la prima volta a vedere un'azienda famosa, poi sceglie di visitarne anche una meno nota».

Un circolo virtuoso che nel tempo, dice ancora Ruberto, ha creato una rete di

Palazzo Soragna

I rappresentanti di alcune delle aziende coinvolte alla presentazione di «Imprese aperte» nella sede dell'Upi.



aziende aderenti al progetto che collaborano scambiandosi idee.

In occasione delle visite infatti le imprese organizzano anche eventi speciali: incontri su temi legati alla produzione industriale o dei servizi, mostre (ad esempio quella che il Consorzio Agrario organizza per i suoi 130 anni), visite ai musei aziendali o alle opere d'arte esposte

nelle sedi, momenti di ristoro con i prodotti dell'azienda (il 40% di quelle aderenti sono alimentari).

«Abbiamo anche una collaborazione con il Teatro Regio e Verdi Off, per cui alcune aziende ospitano spettacoli. In occasione della Verdi Spip Parade abbiamo diversi appuntamenti allo Spip» dice ancora Ruberto. E chi non ha uno stabilimento da mostra-

re (come Allodi costruzioni) propone un tour cittadino fra gli edifici costruiti o restaurati dall'azienda, fra i quali il Duomo. Iniziative dal grande (e forse ancora inesplorato) potenziale turistico. Lo testimonia Azzali, quando spiega come, in una passata edizione, abbia chiesto di partecipare alle visite anche una coppia tedesca in Italia in luna di miele.

La parte del leone, fra le aziende che aprono le porte, sono quelle alimentari e dell'impiantistica alimentare, ma ci sono anche la meccanica, i servizi, l'oil e gas, le costruzioni, beauty e moda, imprese che fanno formazione.

Le visite - tutte gratuite - iniziano il 7 maggio e si concluderanno a fine novembre. Le prenotazioni si aprono oggi alle 12 sulla piattaforma Eventbride. Per informazioni www.impreseaperteparma.com, la mail: segreteria@impreseaperteparma.com.

Monica Tiezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maggio e giugno Le prime 25 sedi che accoglieranno il pubblico

» A partire dai mesi di maggio e giugno sarà possibile visitare: Agugiaro & Figna, Allodi, Alma - La scuola internazionale di cucina italiana, Bardiani Valvole, Barilla, Bonatti, Caseificio Montauro, Coppini Arte Olearia, Dallara, Davines Group, Du.Man. Academy, Errea, Fepa, First Point, Fondazione Teatro Regio Di Parma, Galloni Prosciutto, Innovazione Farm, Its Tech & Food Academy, Monte delle Vigne, Pinko, Robuschi-Gardner Denver (Gruppo Ingersoll Rand), Salmumificio Trascinelli Pietro - Prosciutteria Trascinelli, Servizi Italia, Sidel, Torcaffè. Altre imprese proporranno i loro appuntamenti a partire da settembre: tenete d'occhio il sito www.impreseaperteparma.com.